VISTO DI REGOLARITÀ DI CONTABILITÀ

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 5 del regolamento di contabilità e si trasmette la presente determinazione al servizio segreteria per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle determinazione e per la pubblicazione.

IMPORTO

IMPECNO COMPETENZA DESIDUI

CAP	IMPEGNO	COMPETENZA	RESIDUI	IMPORTO
	4			
servizio segre	eteria, a causa di	viene dichiarata impr assenza della copertura me risulta dalla docum	a finanziaria a sen	si dell'art de
Data		IL F	RESPONSABILE	DEL SERVIZIO

RACCOLTA DETERMINAZIONI					
Si conferma l'inserimento della	a raccolta delle determinazioni al nr	/FIN			
Data	IL FUNZIONAR	IO INCARICATO			
	nte determinazione con elenco delle deter esposte all'albo comunale come da doc IL SEGRETA				
	iz obskeri				



COMUNE DI CINTE TESINO Provincia di Trento

N. Registro generale

DETERMINAZIONE NR. 02/2024/FIN

SERVIZIO FINANZIARIO, IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE, GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE ZANETTIN dott.ssa AMELIA

ASSUNTA IN DATA 11 aprile 2024

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO

FINANZIARIO 2023.

PARIFICAZIONE DEL CONTO DEL TESORIERE

COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il D.P.G.R. del 24 gennaio 2000, n. 1/L con il quale sono stati approvati i modelli previsti dall'art. 48 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L relativo al "Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige".

Visto il modello n. 7 per i Comuni e le Unioni di Comuni riguardante il conto che il Tesoriere rende sulla propria gestione di cassa.

Verificato, inoltre, che anche il Regolamento di contabilità vigente prevede che il Tesoriere renda al Comune il conto della propria gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.

Considerato che il Tesoriere del Comune di Cinte Tesino, la Cassa Rurale di Castello Tesino, ha provveduto a consegnare il proprio conto per l'esercizio finanziario 2022 con le seguenti risultanze finali:

Atteso, quindi, che le risultanze del conto del Tesoriere presentano una corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente.

Viste le circolari del Servizio Autonomie Locali della Provincia prot. 4918/02-R.04 del 17.04.2002 e prot. 5661/02-D.16 del 09.05.2002.

Visto il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto lo Statuto Comunale.

Preso atto che il Consiglio comunale con provvedimento n. 27 del 27.12.2023 ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024–2026 e il Documento Unico di Programmazione e la Nota Integrativa, comprensivo del piano opere pubbliche.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 09.01.2024, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2024-2026, nel quale sono stati individuati i Responsabili dei servizi e gli atti ad essi devoluti.

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidatagli dalla Giunta comunale.

DETERMINA

- 1. di parificare il conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario 2023, attestando che le risultanze dello stesso presentano una corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente.
- 2. di dare atto che il conto del tesoriere verrà trasmesso alla Sezione giurisdizionale provinciale della Corte dei Conti, unitamente al conto del Tesoriere, entro 60 giorni dall'approvazione consiliare del rendiconto.
- 3. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile, ne nei confronti del personale che ha preso parte dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui art. 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 dd. 30 dicembre 2022.
- **9.** di dare evidenza che, avverso le determinazioni del Segretario comunale e dei Responsabili dei servizi sono ammessi:
 - a. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104.
 - (*) I ricorsi sub. a. e sub. b. sono alternativi.
 - (**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Zanettin dott.ssa Amelia –